

PROCEDURA NEGOZIATA PER L’AFFIDAMENTO IN ECONOMIA DELLA FORNITURA DI TRATTORINO RASAERBA E CARRELLO ELEVATORE PER AFC TORINO SPA

CAPITOLATO

PREMESSA

Procedura negoziata, ai sensi degli artt. 36 comma 2 lettera b) del D.Lgs. 50/2016, promossa da AFC Torino SPA società unipersonale con sede in Torino, corso Peschiera, 193, per l’acquisto di quanto specificato al punto 1 (OGGETTO) mediante “Richiesta Di Offerta” nell’ambito del Mercato Elettronico della P.A. (MEPA).

I termini entro i quali poter inoltrare richieste di chiarimento sono indicati nel riepilogo della RDO a sistema. Le risposte alle richieste di chiarimento verranno inviate alla scadenza dei predetti termini a tutti i partecipanti per via telematica attraverso la funzione dedicata nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA).

Anche le informazioni e le comunicazioni circa le ammissioni ed esclusioni verranno inviate mediante tale sistema.

Il presente appalto è suddiviso in lotti per tipologie varie dei mezzi.

Il criterio di aggiudicazione previsto è quello del prezzo più basso ai sensi dell’articolo 36 comma 9bis del D.Lgs. 50/2016.

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto la fornitura di rasaerba e carrello elevatore per i Cimiteri di Torino, da utilizzarsi nei siti cimiteriali della città di Torino, e precisamente:

Cimitero Monumentale, Via Varano, 39;

Cimitero Parco, via Bertani, 80;

I beni oggetto della fornitura e le sue caratteristiche tecniche sono riportati nel seguente dettaglio:

LOTTO 1 – n. 1 TRATTORINO RASAERBA

IMPORTO A BASE D’ASTA EURO 36.000,00

CIG. 79195814FC

Alimentazione gasolio

potenza/cilindrata 40/50 hp/1498 cc.

nr. cilindri/raffreddamento 4/liquido

equipaggiamento lubrificazione forzata con pompa ad ingranaggi-filtro carburante con pre-filtro-

filtro aria a ciclone con pre-filtro autopulente

velocità di avanzamento 0 / 18 km/h

controllo trazione sistema htc tm-bloccaggio differenziale meccanico su assale anteriore

avanzamento-retromarcia-2 pedali (pedale di avanzamento + pedale di retromarcia)

freni – freno di servizio idrostatico. freno di stazionamento a disco su assale anteriore

sterzo-a volante con idroguida, sterzata sulle ruote posteriori a raggio ridotto

raccolta – larghezza lavoro 130-150 cm

sistema di taglio a due dischi con doppi coltelli rientranti. piatto posizionabile in verticale

contenitore erba trinciata capacità cesto 1200/1300l circa

scarico auto con elevatore 170 cm

sedili con cinture di sicurezza
altezza massima di svuotamento 220 cm
sbalzo alla massima altezza 35 cm
volante con pomello e colonna sterzo con inclinazione e altezza regolabile
sedili con cinture di sicurezza
peso a vuoto 1000/1500 kg
trazione 4 x 4
pista taglio 120 cm
motore conforme alle vigenti norme antinquinamento

LOTTO 2 - n. 1 CARRELLO ELEVATORE PORTATA 2/3000 KG.

**IMPORTO A BASE D'ASTA EURO 20.000,00 CADUNO
CIG. 7919584775**

Alimentazione gasolio
tipo di guida con conducente seduto
movimentazione a 4 ruote
carico min. 3000 kg max 4000 circa
altezza di sollevamento min. 2800 mm max 3000 mm circa
forche frontali regolabili
sedili con cinture di sicurezza
motore conforme alle vigenti norme antinquinamento

ART. 2 – DURATA E AMMONTARE DELL'APPALTO

L'appalto, **avrà la durata dei tempi di consegna della fornitura, che dovrà avvenire entro e non oltre 60 giorni dall'ordine** e comunque a decorrere dalla stipulazione del contratto. Il contratto sarà stipulato mediante piattaforma del Mercato Elettronico.

ART. 3 ORDINAZIONE E CONSEGNA DELLE FORNITURE

I beni dovranno essere resi, franco di ogni spesa, presso le sedi cimiteriali che saranno specificate negli ordini relativi. I punti di consegna sono i seguenti:

- Cimitero Parco, via Bertani, 80 Torino
- Cimitero Monumentale via Varano, 39 Torino

Tutti i beni dovranno avere una garanzia di 2 anni su manutenzione ordinaria/straordinaria e pezzi di ricambio.

ART. 4 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E MODALITÀ DI GARA

Soggetti ammessi a partecipare

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti, singoli o raggruppati, di cui all'art. 45 D.Lgs. 50/2016.

Non possono partecipare alla presente gara i concorrenti che si trovino fra loro in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

La stazione appaltante, in qualunque momento della presente procedura, esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi.

La partecipazione alla gara è riservata ai soggetti in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti minimi di partecipazione di carattere generale, professionale, economico-finanziario e tecnico indicati nel bando di abilitazione MePa e nel disciplinare di gara.

I concorrenti potranno partecipare a uno o più lotti e parimenti aggiudicarsi uno o più lotti.

Documenti richiesti in relazione all'oggetto delle forniture, tutti i documenti richiesti dovranno essere forniti tramite piattaforma MePA.

ISTANZA DI AMMISSIONE indirizzata all'"Amministratore Delegato di AFC Torino spa" sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, mediante firma digitale e accompagnata da copia del documento di identità del sottoscrittore legale rappresentate dell'ente, contenente le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili relative a:

- a) iscrizione nel registro C.C.I.A.A., con indicazione della denominazione, ragione sociale, sede legale e oggetto dell'attività, partita IVA o codice fiscale, nominativi degli amministratori, dei legali rappresentanti e dei direttori tecnici risultanti dal certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.;
- b) di non trovarsi in alcuna delle circostanze previste dall'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 (possesso dei requisiti di ordine generale);
- c) inesistenza delle cause ostative di cui al D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 e s.m.i. (disposizione antimafia);
- d) l'impegno a rispettare per tutti i propri addetti, anche se in possesso della qualifica di soci, gli standard di trattamento salariale e normativo previsti dal contratto collettivo nazionale e territoriale stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto;
- e) di aver valutato nella determinazione del prezzo offerto tutti gli oneri da sostenere per assicurare una regolare e puntuale esecuzione della fornitura nel rispetto delle condizioni tutte previste dal capitolato d'appalto e relativi allegati;
- f) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 della Legge n. 68 del 12/3/99 e s.m.i., ovvero, qualora non soggetti a tali obblighi, la dichiarazione di responsabilità attestante la condizione di non assoggettabilità alla Legge 68/99;
- g) l'intenzione di avvalersi delle condizioni previste all' art. 105 del D. Lgs. 50/2016 ovvero la quota di appalto che il concorrente intende eventualmente subappaltare nel rispetto delle modalità previste nel Capitolato di gara;
- h) che le forniture offerte corrispondono alle specifiche ed ai requisiti indicati nel presente Capitolato;
- i) di conoscere e accettare tutte le clausole contenute nel presente Capitolato d'Appalto e nei relativi allegati;
- j) di impegnarsi al rispetto del Patto di integrità delle imprese approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 14 dicembre 2016 e del Codice di Comportamento (allegati al presente, Allegato C e Allegato D)

Per le comunicazioni da parte di AFC Torino S.p.A. dovranno altresì essere indicati:

- indirizzo di posta elettronica (commerciale e PEC) al quale inviare le comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, D.Lgs. 50/2016;
- il numero telefonico ed il numero di fax;
- indicazione della sede del servizio provinciale competente, indirizzo, n. telefonico e fax, per le funzioni di collocamento, per verificare l'ottemperanza alla disciplina del lavoro dei disabili;

“CAUZIONE PROVVISORIA”

Ricevuta, comprovante il versamento della garanzia provvisoria pari al 2% dell'importo posto a base di gara costituita ai sensi e con le modalità indicate dall'art. 93 del D. Lgs. 50/2016 per ciascun lotto di partecipazione, e in particolare:

LOTTO 1 EURO 720,00 **oltre IVA**

LOTTO 2 EURO 400,00 **oltre IVA**

D.G.U.E. debitamente compilato come da istruzioni allegate al presente capitolato.

“OFFERTA ECONOMICA”

L'offerta economica, a firma digitale del legale rappresentante, dovrà indicare lo sconto unico e percentuale applicato al prezzo posto a base di gara per ogni singolo lotto e indicato all'articolo 1 del presente capitolato.

Documento “PASSOE” rilasciato dal servizio AVCPASS comprovante la registrazione al servizio per la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale e speciale. I soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale ANAC al seguente indirizzo: www.anticorruzione.it (servizi ad accesso riservato – AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute. Dovrà essere presentato un PASSOE per ogni singolo lotto di partecipazione.

PATTO D'INTEGRITA' debitamente controfirmato

ART. 5 MODALITA' DI GARA

La procedura negoziata è aggiudicata al concorrente che offrirà il miglior ribasso unico percentuale sul prezzo posto a base di gara, ai sensi dell'articolo 36 comma 9/bis del d.Lgs 50/2016 .

A pena di esclusione, le offerte telematiche dovranno essere presentate secondo le modalità previste dalle Regole del sistema di e-procurement della pubblica amministrazione, dall'ulteriore documentazione tecnica predisposta da Consip e dalle condizioni stabilite nel capitolato, entro e non oltre le **ore 12:00 del 13 giugno 2019**. La presentazione delle offerte sono a totale ed esclusivo rischio dell'operatore economico partecipante, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione delle offerte.

Nel medesimo giorno alle ore **14.00**, il seggio di gara procederà all'apertura delle buste in modalità “seduta pubblica”. Pertanto ciascun concorrente potrà verificare l'esito delle operazioni effettuate mediante accesso al sistema M.E.P.A.

Il seggio di gara composta da 3 membri e nominato dopo la scadenza dei termini e la presentazione delle offerte, verificata la correttezza della documentazione amministrativa procederà all'apertura delle buste contenenti le “OFFERTE ECONOMICHE” ed alla proposta di aggiudicazione, fatto salvo l'eventuale rinvio della gara per la valutazione della congruità delle offerte, ai sensi dell'art. 97, comma 2 e 2bis del D.lgs. 50/2016.

Nel caso in cui le offerte valide ammesse siano inferiori a 5 per ogni singolo lotto, AFC Torino spa, non procederà al calcolo dell'anomalia delle offerte, ma si riserva in ogni caso di effettuare tale verifica ai sensi dell'articolo 97 comma 6 ultimo periodo del D.lgs 50/2016.

Ai sensi dell'art. 97 comma 8 del D.Lgs. 50/2016, nel caso in cui le offerte valide siano superiori a 10, le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuate ai sensi del comma 2 e 2bis saranno automaticamente escluse.

PROCEDURA DI SOCCORSO ISTRUTTORIO: le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda (mancanza di elementi, incompletezza, irregolarità essenziale degli elementi) possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui al comma 9, art. 83, D.lgs. 50/2016.

In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'articolo 85 del D.Lgs 50/2016, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa. Non possono essere sanate le carenze afferenti l'offerta economica e tecnica.

Le informazioni e le comunicazioni circa le esclusioni e l'aggiudicazione della gara saranno fornite sul portale Mepa nei modi e nei termini previsti dall'art. 76 del D.lgs. 50/2016.

L'aggiudicazione avverrà sotto la condizione che la ditta aggiudicataria non sia incorsa in cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 80 del D.lgs. 50/2016.

L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione di aggiudicazione, dovrà presentare i documenti utili al perfezionamento contrattuale.

I mancati adempimenti connessi e conseguenti all'aggiudicazione, comporteranno l'annullamento della medesima; comporterà identica conseguenza il ritiro dell'offerta o la rinuncia all'offerta, successiva all'apertura delle offerte. Il servizio potrà essere affidato al concorrente che segue nella graduatoria. L'offerta del concorrente è vincolante sin dalla sua presentazione.

I mancati adempimenti connessi e conseguenti all'aggiudicazione, comporteranno l'annullamento della medesima; comporterà identica conseguenza il ritiro dell'offerta o la rinuncia all'offerta, successiva all'apertura delle offerte. Il servizio potrà essere affidato al concorrente che segue nella graduatoria. L'offerta del concorrente è vincolante sin dalla sua presentazione.

L'offerta è vincolante per 180 gg. consecutivi decorrenti dalla data di scadenza del termine per la sua presentazione.

Al fine dell'aggiudicazione della RDO il ribasso offerto sarà applicato all'importo indicato al precedente articolo 1. In relazione a ciò, il documento di stipula generato dal sistema riporterà il risultato di tale operazione.

ART. 6 CONDIZIONI DI FORNITURA

I beni ordinati dovranno essere consegnati, entro e non 60 GG dall'ordine.

Tutti i beni dovranno essere consegnati, debitamente montati e perfettamente funzionanti, franco di ogni spesa di porto e imballo, direttamente presso gli indirizzi indicati dal Committente.

Lo scarico dei beni, la movimentazione dei carichi è a totale carico della ditta aggiudicataria, che dovrà provvedere con mezzi propri. La movimentazione dei carichi dovrà essere effettuata nel

rispetto delle norme di igiene e sicurezza del lavoro, prevedendo l'impiego, per quanto possibile, di attrezzature idonee a limitare la movimentazione manuale dei carichi.

La ditta aggiudicataria dovrà provvedere ad avvisare AFC Torino spa almeno 3 giorni prima della consegna, all'indirizzo e numero di telefono indicati nell'ordinazione formale. Ciò al fine di mettere in condizione la stazione appaltante di predisporre gli spazi dove verranno allocati i beni oggetto della fornitura. La stessa ditta dovrà provvedere a propria cura e spese alla pulizia degli articoli, all'asportazione del materiale di imballaggio ed al trasporto in apposite discariche degli eventuali rifiuti. Gli imballaggi dovranno essere ritirati e smaltiti subito dopo la consegna/l'ultimazione del montaggio ed i locali dovranno essere lasciati sgomberi e puliti.

La consegna (e, se necessario, il relativo montaggio) della fornitura, dovrà essere effettuata e completata nel termine massimo di 60 giorni consecutivi dalla data dell'ordinazione formale presso gli uffici indicati nell'ordinazione medesima.

Il regolare collaudo di cui all'art. 10 dei prodotti e la dichiarazione di presa in consegna non esonerano comunque l'impresa per eventuali difetti, imperfezioni o difformità rispetto alle caratteristiche tecnico prestazionali previste nel presente capitolato che non siano emersi al momento del collaudo ma vengano in seguito accertate.

La Ditta dovrà comunque dichiarare che il bene fornito è stato prodotto in conformità al prototipo omologato e sottoposto a prove.

Nessun onere aggiuntivo sarà riconosciuto per il trasporto e l'imballaggio, anche se effettuato per consegna urgente.

Il documento di trasporto dovrà riportare le indicazioni previste dalla legislazione vigente e, in particolare:

- data e numero di ordine;
- codice CIG inserito sull'ordine;
- luogo di consegna della merce

ART. 7 EVENTUALE GARANZIA SUI BENI FORNITI

La garanzia minima che l'offerente dovrà fornire non deve essere inferiore a 24 mesi con decorrenza dalla data di consegna e relativo collaudo positivo.

Nel periodo di garanzia la ditta fornitrice dovrà, a proprie cure e spese, riparare guasti o difetti che dovessero verificarsi, senza alcun onere per la Civica Amministrazione incluso il diritto di chiamata.

Le ditte aggiudicatarie dovranno altresì garantire per almeno anni 3 dalla scadenza della garanzia, la possibilità di acquistare eventuali pezzi di ricambio.

Nel periodo di garanzia dei beni si intende inclusa anche la mano d'opera occorrente per eventuali interventi di riparazione ed assistenza tecnica dovuti a difetti costruttivi riscontrati anche dopo il collaudo.

Il regolare collaudo dei prodotti e la dichiarazione di presa in consegna non esonerano comunque l'impresa per eventuali difetti, imperfezioni o difformità rispetto alle caratteristiche tecnico prestazionali previste nel capitolato tecnico, che non siano emersi al momento del collaudo ma vengano in seguito accertate.

La Ditta avrà l'obbligo di effettuare, a proprie cure e spese, tutti i lavori necessari per eliminare difetti, imperfezioni, o difformità entro 20 giorni consecutivi dalla data di ricevimento di richiesta di intervento. In caso di inerzia della ditta, l'amministrazione potrà fare eseguire i necessari interventi, addebitandone il costo alla ditta, salvo il diritto al risarcimento di ogni ulteriore danno.

ART. 8 DOCUMENTI, DICHIARAZIONI DI CONFORMITA' MANUALI E CATALOGHI

All'atto della consegna del mezzo, oltre al Certificato di Proprietà, la ditta fornitrice dovrà consegnare i seguenti documenti:

- Dichiarazione di conformità CE dell'attrezzatura installata compreso la campana per traino rimorchio/carrello
- Manuale d'uso e manutenzione
- Manuale d'uso e manutenzione, conformi alla "Direttiva Macchine" recepita dal DPR 459/96 e s.m.i., per l'attrezzatura allestita
- Catalogo ricambi per l'attrezzatura allestita, con sigle di riferimento corrispondenti ai componenti installati ed alle legende delle tavole.

ART. 9 CONSEGNA

I mezzi dovranno essere consegnati omologati, corredati di tutta la documentazione tecnica necessaria presso le sedi operative di AFC TORINO S.P.A., a cura e spese della ditta aggiudicataria, entro il termine indicato all'art.6.

Per ogni giorno di ritardo verrà applicata una penale di euro 100.

Decorsi infruttuosamente 60 giorni dal termine di cui all'art.6, senza motivazioni, il contratto potrà essere risolto ipso iure e sarà incassata la cauzione definitiva.

Sulla fornitura verrà effettuata verifica di conformità da parte del DEC incaricato da AFC Torino, mediante l'utilizzo del documento allegato al presente capitolato sotto la lettera "B". Eventuali anomalie verranno segnalate al fornitore aggiudicatario e constatate in contraddittorio.

Dopo la consegna dei beni i fornitori devono prevedere un incontro formativo del mezzo presso la sede indicata per la consegna.

La fornitura eventualmente rifiutata al controllo, perché non rispondente alle condizioni fissate, dovrà essere ritirata e sostituita, con altro idoneo ed in piena regola; in tal caso il DEC addetto al controllo dovrà entro 5 giorni darne notizia al fornitore; quest'ultimo ha l'obbligo entro 10 giorni consecutivi dal ricevimento della comunicazione scritta, di provvedere alla sostituzione del bene con altro della medesima tipologia, rispondente ai requisiti previsti dal contratto.

Il bene rifiutato dovrà essere ritirato immediatamente dalla ditta aggiudicataria a proprio rischio e spese; diversamente il bene rimane nei locali di proprietà del Committente a rischio, pericolo e spese della ditta aggiudicataria, con onere del Committente da ogni responsabilità per la sua conservazione e custodia.

Nel caso in cui il fornitore non provvedesse alla sostituzione di cui sopra, il Committente potrà acquisire fornitura da altri, a carico ed a maggiori spese del fornitore stesso, senza che occorra alcuna formalità di sorta e indipendentemente dall'applicazione delle penalità previste dal presente Capitolato.

La ditta aggiudicataria dovrà garantire il perfetto funzionamento di quanto offerto e sostituire interamente, a proprie cure e spese, tutti le parti della fornitura che risultassero eventualmente difettose.

I trasporti dovranno essere effettuati con mezzi aventi caratteristiche coerenti con lo specifico tipo di merce movimentata e, per i casi previsti dalle vigenti disposizioni legislative, regolarmente dotati delle prescritte autorizzazioni.

La ditta aggiudicataria è ritenuta responsabile della condotta dei propri dipendenti e di ogni danno e disagio che ne potessero derivare a seguito delle operazioni di consegna e scarico. Ogni responsabilità per danni che, in relazione alla fornitura o cause ad esso connesse, derivassero al Committente o a Terzi, cose o persone, si intenderà senza riserve od eccezioni a totale carico dell'aggiudicatario.

In ogni caso AFC non si considera responsabile di eventuali danni subiti dal prodotto nel corso del trasporto verso i propri magazzini, sino al momento dell'effettiva accettazione e presa in carico. La conformità o mancata conformità del bene fornito sarà attestata mediante certificato di conformità, allegato al presente capitolato (all. B).

ART. 10 – COLLAUDO

I tecnici della stazione appaltante, unitamente alla ditta fornitrice, procederanno al collaudo effettivo, consistente nell'accertamento della rispondenza del bene al capitolato.

Qualora il mezzo fosse contestato o rifiutato al collaudo, perché non conforme all'offerta o per altre anomalie o difetti di funzionamento, dovrà essere sostituito/ritirato o quanto altro si rendesse necessario a totale cura e spesa della ditta aggiudicataria, applicando per questo la stessa penale giornaliera prevista dall'art. 11. Superato il termine di 20 giorni, la stazione appaltante potrà rifiutare la fornitura dell'automezzo e della attrezzatura installata e risolvere il contratto stipulato e incassare la cauzione definitiva.

ART. 11 - PENALITÀ, CONTROVERSIE E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Sarà applicata una penale di importo non inferiore a EURO 100,00 nei seguenti casi:

- ogni giorno di ritardo sulla consegna indicata nel presente capitolato;
- consegna del bene diversa dalle caratteristiche indicate nel presente capitolato;
- consegna incompleta;

Al verificarsi dei casi previsti nel precedente punto, il Responsabile del Procedimento/Direttore della esecuzione del contratto procederà, via pec o via fax, alla contestazione formale dei fatti rilevati, invitando l'Appaltatore a formulare le proprie contro deduzioni entro 5 giorni via pec o via fax. Nel caso in cui entro il suddetto termine non pervengano elementi idonei a giustificare le inadempienze contestate, si disporrà, a titolo di penale, la riduzione del compenso nelle modalità sopra riportate.

Le penali verranno applicate con deduzione dall'importo della fatturazione.

L'amministrazione appaltante si riserva facoltà in ogni caso di risolvere il contratto ai sensi del combinato disposto artt. 1454 e 1662 c.c. a seguito del rilevarsi di inadempienze oltre a quelle che comportano l'applicazione di una penale.

A seguito della risoluzione del contratto, l'Amministrazione potrà interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del servizio alle stesse condizioni economiche dell'originario appaltatore.

ART. 12 CAUZIONE

L'aggiudicatario sarà tenuto, entro 10 giorni calendariali dal ricevimento della richiesta, a produrre la garanzia fideiussoria ai sensi e con le modalità indicate all' art.103, D.Lgs.50/2016. La produzione della garanzia condiziona la stipula del contratto.

ART. 13 - OSSERVANZA LEGGI E DECRETI

L'Appaltatore sarà tenuto all'osservanza di tutte le leggi, decreti, regolamenti ed in genere di tutte le prescrizioni che siano e che saranno emanate dai pubblici poteri in qualsiasi forma, indipendentemente dalle disposizioni del presente Capitolato d'Appalto.

ART. 14 – RESPONSABILITA', OBBLIGHI E DOVERI DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore è responsabile a tutti gli effetti dell'esatto adempimento delle condizioni di contratto e della perfetta esecuzione del servizio affidatogli, restando inteso esplicitamente che le norme contenute nel presente Capitolato Speciale di Appalto e condizioni sono da esso riconosciute idonee al raggiungimento di tali scopi. La loro osservanza non limita quindi né riduce, comunque, la sua responsabilità.

ART. 15 – MODALITA' DI PAGAMENTO E TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

La fornitura sarà pagata a 60 gg.f.m.d.f., con l'applicazione del prezzo contrattuale e subordinatamente all'attestazione del certificato di conformità da parte del Responsabile del procedimento/Direttore dell'esecuzione del contratto, previo DURC regolare e verifica inadempienza di Equitalia Servizi ex dm 40/08.

I pagamenti avverranno attraverso bonifici bancari su conto dedicato ex l.136/10 smi.

L'interesse di mora in caso di mancato pagamento per ragioni imputabili esclusivamente ad AFC Torino S.p.A. nei termini sopra indicati è determinato ex art.5, d.lgs. 231/02 smi.

Si precisa che in base alla vigente normativa "Piano straordinario contro le mafie" l.136/10 s.m.i. per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali, gli appaltatori, i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese nonché i concessionari di finanziamenti pubblici anche europei a qualsiasi titolo interessati ai lavori, ai servizi e alle forniture pubblici devono utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste italiane Spa, dedicati, anche non in via esclusiva, fermo restando quanto previsto dal comma 5, dell'art.3 della citata legge, alle commesse pubbliche. Tutti i movimenti finanziari relativi ai lavori, ai servizi e alle forniture pubblici nonché alla gestione dei finanziamenti di cui al primo periodo devono essere registrati sui conti correnti dedicati e, salvo quanto previsto al comma 3, dell'art.3 della citata legge, devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale. (cd "obbligo di tracciabilità") o con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

Ai sensi dell'art.3 comma 8 della legge n.136/10 s.m.i., l'Appaltatore assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari. Il contratto di appalto è sottoposto alla clausola risolutiva espressa ex art.1456 c.c. da attivarsi in tutti i casi in cui (per inadempimento dell'Appaltatore) le transazioni siano eseguite senza avvalersi di banche o società Poste Italiane Spa.

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, le fatture e il bonifico bancario o postale devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere, il CIG del Lotto relativo.

L'Appaltatore si obbliga a comunicare gli estremi dei conti correnti dedicati entro 7 giorni dall'accensione e le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi (comma 7 art. 3, l.136/10 s.m.i.).

Sul conto confluiscono tutti i movimenti relativi all'appalto, tutti i pagamenti (compresi gli stipendi) di dipendenti e consulenti e dei fornitori. Gli stipendi o le consulenze devono confluire sul conto indicato per intero, anche se non sono riferibili in totale a un singolo appalto. Solo i versamenti contributivi e previdenziali e le tasse possono essere fatti con altri sistemi diverso dal bonifico.

Qualunque eventuale variazione alle indicazioni, condizioni, modalità o soggetti, di cui ai commi precedenti deve essere tempestivamente notificata dall'Appaltatore alla AFC la quale, in caso contrario, è sollevata da ogni responsabilità.

Le fatture dovranno essere direttamente intestate ad AFC Torino S.p.A. Codice Fiscale/Partita IVA 07019070015, C.so Peschiera 193 - 10141 Torino.

- Obbligo di fatturazione elettronica ai sensi della Legge di Bilancio 2018

Ai sensi della Legge di Bilancio 2018 (L. 205/2017) a decorrere dal 1 gennaio 2019, per tutte le operazioni di cessioni di beni e prestazioni di servizi effettuate tra soggetti residenti o stabiliti in ITALIA, dovranno essere emesse solo fatture elettroniche che potranno essere trasmesse unicamente attraverso il Sistema 03 Interscambio (501) nel formato XML, utilizzando il codice ID **n. XL13LG4**

Si precisa che, come disciplinato dalla normativa vigente, le fatture emesse con modalità differente si intenderanno come non emesse.

Ai sensi dell'art. 17-ter del DPR 633/72, introdotto dalla Legge n. 190 del 23/12/2014 (Legge di Stabilità 2015), e ai sensi del D.M. attuativo del 28 gennaio 2015 pubblicato in G.U. n. 27 del 03/02/2015, la fattura, emessa per l'importo complessivo del servizio (con esposizione dell'IVA), dovrà riportare l'annotazione "scissione dei pagamenti". L'Amministrazione procederà conseguentemente, ai sensi di legge, alla liquidazione a favore della ditta aggiudicataria del corrispettivo al netto dell'IVA (imponibile) e al versamento di quest'ultima direttamente all'Erario.

ART. 16 – INFORMATIVA TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (ART. 13-14 GDPR – regolamento UE 2016/679)

Il Titolare del trattamento dei dati personali, in qualità di stazione appaltante, è AFC Torino S.p.A gestore dei Servizi Cimiteriali per conto della Città di Torino, corso Peschiera 193, 10141 Torino, e-mail: privacy@cimiteritorino.it.

Il conferimento dei dati è obbligatorio e la finalità del trattamento è la gestione delle procedure di gara e di affidamento di fornitura di lavori, beni e servizi ai sensi del codice degli appalti di cui al Dlgs 50/2016 e s.m.i, nel quale risiede la base giuridica del trattamento.

I dati possono essere trasmessi a responsabili esterni quali società di revisione, società di Audit, OdV ex Dlgs 231/01 e similari e saranno resi pubblici nella misura prevista dalla vigente normativa sulla trasparenza di cui al D. Lgs 33/2013; sono trattati per il periodo previsto dalla normativa amministrativa di riferimento, conservati in forma cartacea presso le sedi aziendali e in forma elettronica presso il CSI-Piemonte, corso Unione Sovietica 216, 10134 Torino (nominato Responsabile del trattamento dei dati); non sono trasferiti all'estero e non vengono trattati con processi decisionali automatizzati con finalità di profilazione.

Sono garantiti, ove applicabili, i diritti previsti dal Regolamento UE (accesso, rettifica, cancellazione, limitazione, portabilità, opposizione) illustrati nell'informativa completa consultabile all'indirizzo: www.cimiteritorino.it/privacy.

Per contattare il Responsabile della protezione dei dati scrivere a dpo-privacy@cimiteritorino.it.

- Direttore esecuzione contratto Comparto Sud Dottor Umberto Pagotto e Comparto Nord Sig.ra Laura Casassa
- Responsabile del Procedimento sig. Dario Donna

L'Amministratore Delegato

Antonio COLAIANNI
(firmato digitalmente)